

Diventare cavaliere

La storia narrata negli affreschi che **Simone Martini** (1284 ca.-1344) dipinge ad Assisi è questa: Martino, nato nel 315 e morto nel 397, è figlio di un ufficiale dell'esercito romano. Diventato adulto, intraprende anch'egli la carriera militare. Un giorno, mentre si trova nei pressi di Amiens (in Francia) dona metà del suo **mantello** a un povero infreddolito; la notte seguente sogna che è Gesù a indossare il mantello regalato al mendicante. Considerando il sogno come un presagio, Martino decide di farsi battezzare e di abbandonare il mestiere delle armi. Successivamente fonda un monastero e diventa **vescovo di Tours**.

Simone Martini narra la storia di **san Martino** ambientandola ai suoi tempi: Martino diventa così un cavaliere medievale, e l'imperatore Giuliano, che è il personaggio che gli sta cingendo la spada, diventa un cavaliere più anziano, o un sovrano medievale. Il personaggio inginocchiato sta sistemando gli speroni di Martino, altro simbolo essenziale della condizione di cavaliere. Le mani giunte del protagonista vogliono sottolineare il **carattere religioso del rituale**. Da notare che il pittore attribuisce a Martino l'aureola, anche se egli viene rappresentato in una fase della vita in cui ancora è lontano da atti di santità: è tuttavia un segno che serve a riconoscere il personaggio, e al tempo stesso suggerisce che la vocazione alla santità è una sorta di originario destino a cui Martino è votato.

L'**adoubement**, come si vede dall'immagine, è anche occasione di festeggiamenti che permettono al cavaliere e alla sua famiglia di ostentare lusso e ricchezze, utili a rimarcare l'appartenenza a un gruppo sociale superiore.

L'aureola di Martino ricorda la vocazione alla santità del personaggio, che fu vescovo di Tours. Le mani giunte danno rilievo al carattere religioso del rituale della vestizione che sancisce lo **status** di cavaliere.

La spada posta in vita e gli speroni sistemati ai calzari sono due simboli chiave dello **status** di cavaliere.



Simone Martini, *L'investitura a cavaliere di san Martino*, 1317 ca.

[Basilica Inferiore di San Francesco, Cappella di San Martino, Assisi]